

Dott. Giuseppe Di Meglio

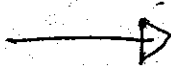
Amministratore Unico

Azienda Multiservizi Casamicciola S.r.l. Unipersonale

6895

20-06-12

②



Alla C.A. del Preg.mo Sindaco Dott. Arnaldo Ferrandino

Alla C.A. del Preg.mo Segretario Comunale Dott. Francesco Ciampi

Alla C. A. del Preg.mo Consiglio Comunale di Casamicciola Terme

Casamicciola Terme, 20 Giugno 2012

OGGETTO: RELAZIONE INSEDIAMENTO AZIENDA MULTISERVIZI CASAMICCIOLA S.R.L. UNIP. (pagg.2)

Essendo stato investito della carica di Amministratore Unico della società "Azienda Multiservizi Casamicciola S.r.l." e insediato nel giorno di giovedì 07 giugno 2012, con la presente per portare a conoscenza delle SS.VV. circa la situazione attuale e le gravi irregolarità pregresse nella gestione della società de qua.


La società presenta una organizzazione amministrativa anomala e al contempo carente. Non è prevista una figura di addetto alla contabilità interna, tanto è vero che la tenuta della contabilità c.d. ordinaria non risulta aggiornata e presenta alcune lacune, non è previsto nessun sistema di controllo dei costi e gli affidamenti ai fornitori, tutt'ora in corso, non rispondono a criteri di economia e di efficienza, apparendo quasi sempre il frutto di scelte illogiche e irrazionali. Meglio sarebbe, che nell'ottica di una maggiore e futura efficienza della gestione della società, pervenire alla scelta dei fornitori mediante gare ad evidenza pubblica.

Dal bilancio e dalla contabilità del 2011 emerge come la società abbia una grossa mole di oneri che riguardano il ciclo degli spostamenti in terraferma per la consegna dei rifiuti presso le discariche ivi incluso l'utilizzo del carburante. Il bilancio e la contabilità 2011 presentano altresì una enorme mole di oneri di manutenzione per gli automezzi che non appare chiara e frutto anch'essa di scelte irrazionali e illogiche, soprattutto per l'affidamento in terraferma della stessa.

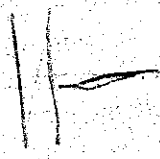
La mancata raccolta differenziata (vedesi dati ultimi forniti dalla Provincia di Napoli consultabili sul sito www.mysir.it) ha comportato un aggravio di costi. Il non aver raggiunto entro il 31 dicembre 2011 la soglia del 50% di raccolta differenziata ha fatto sì che per l'anno in corso venisse applicata una maggiorazione del 40% del costo a tonnellata per lo smaltimento dei rifiuti indifferenziati.

La mancanza di una graduale politica di crescita della raccolta differenziata ha comportato l'effetto dell'aumento vertiginoso nel corso degli anni della tariffa.

In concreto la sola crescita della raccolta differenziata può comportarne l'abbassamento della tariffa per il futuro e il raggiungimento di livelli simili agli altri Comuni presenti sull'isola.

La gestione e l'organizzazione del personale è altresì inesistente. Non esiste nessuna procedura interna di controllo delle assenze e della produttività delle unità lavorative. L'attuale corpo organico risulta essere carente e, verificando i dati esposti nel Libro Unico del Lavoro al 30 Aprile 2012, c'è un continuo ricorso alla procedura dell'utilizzo degli straordinari che comporta un aumento considerevole del costo del lavoro che quindi diventa paradossalmente pari a quasi il doppio delle unità lavorative "di tipo operaio" attualmente presenti in organico. 

La riscossione della tariffa sui rifiuti è poco performante. La procedura di riscossione e accertamento non prevede all'interno della struttura organizzativa una figura preposta di responsabile del procedimento, essa generalmente viene seguita nelle sue fasi più delicate, cioè quelle iniziali, da professionisti che hanno un accordo di mera collaborazione esterna. Vista la situazione estremamente fragile soprattutto per gli anni precedenti al 2010 si suggerisce l'immediato affidamento della riscossione della tariffa al Concessionario Equitalia Polis Spa. Per gli anni 2010 e 2011 si suggerisce di convocare i creditori e richiedere una procedura rapida di determinazione e rateizzo delle posizioni pendenti.

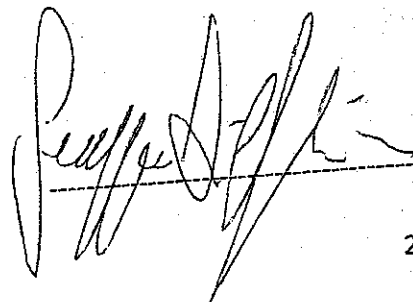
A fine 2011 come da verbale assembleare è stata effettuata una riduzione del capitale sociale per stralcio di crediti che in effetti ha avviato anticipatamente la fase di liquidazione della società, ciò comportando, come logica conseguenza anche il venire meno dell'obbligo della presenza dell'organo di controllo interno (Collegio Sindacale). Questo, a parere dello scrivente, costituisce grave anomalia. 

In sintesi la società seppur presenta un sostanziale equilibrio economico ha attualmente un forte deficit di cassa e un ritardo notevole nel pagamento delle proprie forniture, dovuto appunto alla combinazione della mancanza di un sistema di riscossione e accertamento performante e dalla non razionalizzazione delle spese e degli oneri che appaiono eccessivi e di dubbia scaturigine.

Infine si dettaglia come attualmente l'unica unità lavorativa con mansioni di impiegata di concetto che ha accentrato a sé la gestione di cassa, i rapporti con i fornitori, la contabilità interna e i rapporti con il personale è, allo stato attuale, assente per astensione obbligatoria.

Pertanto tutto ciò premesso, si chiede alle SS.VV. l'adozione di provvedimenti urgenti, opportuni e necessari. Si suggerisce di:

- Nominare l'organo di controllo interno anche nella figura di sindaco monocratico.
- Affidare ad Equitalia Polis Spa dei crediti antecedenti al 2010 per scongiurare il rischio di prescrizione.
- Avviare la procedura di assunzione di almeno otto unità lavorative di tipo stagionale.
- Avviare una massiccia e concreta campagna di sensibilizzazione all'aumento al 50% della raccolta differenziata tantomeno per ridurre gli oneri di smaltimento e revisionare l'ordinanza comunale del 2008 che non ha sortito, a distanza di oltre quattro anni, gli effetti sperati.



e)

La discussione cui ci induce il documento a firma del novello amministratore unico della A.M.Ca. srl deve essere completa ed esaustiva anche per mettere fine a stucchevoli polemiche fomentate da ben noti personaggi della Vs. amministrazione che sono semplicemente animati da odio, rancore ed interessi, personalissimi.

Dovendo essere la discussione approfondita e seria passo ad esaminare i vari punti "dolenti" evidenziati dal Di Meglio.

Innanzitutto Di Meglio lamenta "...gravi irregolarità pregresse nella gestione de qua..." senza spiegare a quali irregolarità si riferisce.

Il Di Meglio, la cui competenza e curriculum ci sono del tutto ignoti parla di "...una organizzazione amministrativa anomala e al contempo carente..." e ancora "...la cosiddetta contabilità ordinaria non risulta aggiornata e presenta alcune lacune, non è previsto nessun sistema di controllo dei costi e degli affidamenti ai fornitori.....non rispondono a criteri di economicità e di efficienza" E ancora tutta una serie di gravissime accuse senza che le stesse abbiano un benché minimo supporto documentale e nei fatti.

Ancor peggio Di Meglio rappresenta la gestione della TIA da parte della A.M.Ca. srl dimenticando che per ben sei anni la società ha gestito un servizio in carenza di personale amministrativo e che, quindi, con l'ausilio di professionisti esterni è giunto a lusinghieri risultati sul fronte della riscossione della tariffa e della gestione del servizio in se.

Riguardo la raccolta differenziata l'Amministratore non si è minimamente approfondito sulle tematiche riguardanti la stessa.

Negli anni 2008 e 2009, la società A.M.CA. S.r.l. ha raggiunto percentuali medie di raccolta differenziata di circa il 50%. Nell'anno 2010 a seguito del sequestro dell'area di Via Cretaio il ciclo di raccolta differenziata si è di fatto bloccato. Si deve evidenziare infatti che il Comune di Casamicciola Terme non si era mai attrezzato per organizzare un'area autorizzata per lo stoccaggio dei rifiuti siano essi differenziati che non.

Il Sindaco Ferrandino dovrebbe ben ricordare le problematiche che lo hanno afflitto nel corso dei suoi mandati precedenti e non ricordiamo che vi sia stata da parte delle Sue amministrazioni un impegno concreto sulla soluzioni di tali problematiche.

Solo a seguito dei necessari lavori di adeguamento dell'area ubicata in Via Cretaio effettuati nel corso dell'anno 2010 e 2011 (amministrazione D'Ambrosio) si è riusciti ad ottenere tutti i pareri per la riapertura del Centro di Raccolta avvenuta nel corso del 2011.

L'amministrazione D'Ambrosio, cosciente dell'intervento di modifica del sistema di raccolta differenziata e dei notevoli investimenti necessari in termini di comunicazione, attrezzature e risorse umane avrebbe dovuto comportare un notevole investimento anche e soprattutto finanziario e tenuto conto della normativa attualmente ancora vigente che impone la dismissione dei servizi da parte delle aziende partecipate ha provveduto a tracciare un iter volto alla riorganizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti adottando la delibera di C.C. n. 8 del 26.04.2011 (all'epoca la dismissione dei servizi era prevista al 31.12.2011 termine poi prorogato successivamente al 31.12.2012)

Riteniamo di aver ben operato nell'interesse della nostra comunità in quanto non avrebbe avuto alcun senso effettuare investimenti notevoli per una gestione che volgeva al termine e che pertanto non avrebbe potuto produrre i risultati sperati in seguito agli impegni.

Per quanto riguarda la questione dell'affidamento di servizi a ditte di terraferma vogliamo sottolineare che nell'Isola d'Ischia non vi sono aziende attrezzate per gli interventi manutentivi sui macchinari specifici ordinariamente utilizzati per i servizi di igiene urbana (sistemi di compattazione, press-container, compattatori, spazzatrici ecc.).

L'A.M.CA. S.r.l. non ha mai affidato a ditte esterne di terraferma che gestiscono parte del servizio di gestione dei rifiuti, come pare sia intenzionata a fare sotto la nuova gestione.

Abbiamo sempre ritenuto di non dover mortificare le maestranze e le professionalità interne all'azienda e pertanto solo in casi di estrema urgenza la direzione ha sopperito con l'affidamento a società esterne e sempre una tantum.

Speriamo che l'attuale Amministratore voglia proseguire sul solco tracciato in ben dieci anni dall'A.M.CA. e che lo stesso non si lasci offuscare dalle distorte convinzioni che affollano la sua mente, dovute evidentemente a preconcetti e ad una ancora scarsa conoscenza della materia.

L'amministratore Di Meglio tenga ben presente che la gestione di un'azienda di igiene urbana non è la gestione di una bottega artigiana o di una piccola attività di vendita al dettaglio, bensì un'attività di servizi pubblici essenziali, complessi e comportanti notevoli responsabilità finanche penalmente rilevanti che devono sempre essere tenuti in considerazione qualsiasi atto gestionale venga posto in essere.

Da perfetto ignorante in materia, il Di Meglio, si abbandona ad una serie di poco favorevoli commenti che, in pratica, demoliscono il buon nome dell'A.M.Ca. srl e di tutti gli amministratori e dipendenti che, nel corso di dieci anni si sono prodigati per assolvere servizi difficili e, principalmente, senza grandi risorse finanziarie.

Crediamo che tali convinzioni siano basate sul nulla assoluto. Non si capisce come l'amministratore asserisca tali gravissime mancanze senza che si sia preoccupato di fare verbali di consegna degli atti, senza interloquire minimamente con il funzionario con qualifica di quadro che è in servizio presso la società.

Siamo convinti che l'azione del Di Meglio sia solamente demolitoria e che l'attuale amministrazione abbia mandato la classica "testa di legno" propedeutica al perseguimento di basse vendette.

Il gruppo ^{CASANUCCIO LA D'EUROCAPIGA} ~~di Giuseppe Casanuccio~~ rigetta in toto quanto falsamente rappresentato dal Di Meglio e si riserva ogni azione a tutela del buon nome della passata amministrazione.

Giuseppe Sivitelli

Ignazio Barbieri

Stanislao Senese